

**SPESE****I.1 Titolo I – Uscite correnti****I.1.1 – Funzionamento****I.1.1.2 – Oneri per il personale in attività di servizio****In diminuzione**

Cap. 11202050 "Fondo unico di ente per i trattamenti accessori al personale" € 1.233,71  
Cap. 11202040 "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente" € 1.023,00

**In aumento:**

Cap. 11202010 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale" € 2.256,71

**I.1.1.3 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi****In diminuzione**

Cap. 11304050 "Premi di assicurazione" € 850,00

**In aumento:**

Cap. 11304140 "Uscite per servizi informatici ed elaborazione dati" € 350,00  
Cap. 11304100 "Uscite postali e telegrafiche" € 500,00

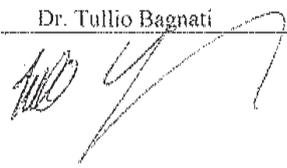
Il Direttore  
Dr. Tullio Bagnati



Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande ([www.parcovallgrande.it](http://www.parcovallgrande.it)) il giorno 17.10.2016 ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li 17.10.2016

Il Direttore  
Dr. Tullio Bagnati



**Maria Pia Bassi - Parcovalgrande**

---

**Da:** Maria Pia Bassi - Parcovalgrande <mariapia.bassi@parcovalgrande.it>  
**Inviato:** martedì 18 ottobre 2016 11:49  
**A:** 'valter.foppoli@popso.it'  
**Oggetto:** storno di bilancio  
**Allegati:** 327-Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2016.pdf

Buongiorno, in allegato, per gli adempimenti di competenza si trasmette determina n. 327 del 17/10/2016 di storno al bilancio esercizio finanziario 2016.  
Cordiali saluti





PARCO NAZIONALE

ValGrande



## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 363 DEL 2.11.2016

OGGETTO: Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2016.

## IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394: "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato D.P.R. n. 97 del 2003, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione;

VISTO il comma 5 del medesimo articolo 5 dello stesso D.P.R. n. 97 del 2003, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'Ente nel periodo di riferimento;

VISTO il successivo articolo 20 del predetto D.P.R. n. 97 del 2003 che regola le variazioni e gli storni al bilancio;

CONSIDERATA la necessità di provvedere, per esigenze gestionali, a storni tra capitoli di bilancio in termini di competenza e cassa nell'ambito della stessa UPB;

CONSIDERATO che lo storno di bilancio è compensativo e, pertanto, non altera il risultato della gestione;

VISTO il D.Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

## DETERMINA

1 - DI APPORTARE nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 i seguenti storni, in termini di competenza e cassa:



**SPESE****1.1 Titolo I – Uscite correnti****1.1.1 – Funzionamento****1.1.1.2 – Oneri per il personale in attività di servizio**In diminuzione

Cap.11202021 “Oneri per lavoro straordinario del CTA CFS”	€ 7.000,00
---	------------

In aumento

Cap. 11202091 “Oneri per il trattamento di missione del CTA CFS”	€ 7.000,00
--	------------

**1.1.1.3 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi**In diminuzione

Cap. 11304040 “Uscite per il riscaldamento”	€ 2.600,00
Cap. 11304071 “Manutenzione ordinaria immobili CTA CFS”	€ 2.000,00
Cap. 11304200 “Manutenzione riparazione mobili e macchine d' ufficio”	€ 2.100,00

In aumento

Cap. 11304020 “uscite energia elettrica”	€ 2.600,00
Cap. 11304070 “spese funzionamento del CTA CFS”	€ 2.000,00
Cap. 11304140 “uscite per servizi informatici elaborazione dati”	€ 1.100,00
Cap. 11304150 “spese telefoniche”	€ 1.000,00

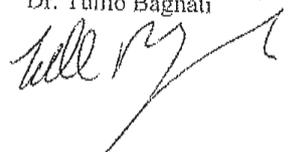
**1.2 Titolo II – Uscite in conto capitale****1.2.1 – Investimenti****1.2.1.1 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari**In diminuzione:

Cap.21111051 “Manutenzione straordinaria degli immobili del parco”	€ 33.000,00
--	-------------

In aumento:

Cap. 21111300 “Spese per la ricerca scientifica”	€ 33.000,00
--	-------------

Il Direttore  
Dr. Tullio Bagnati

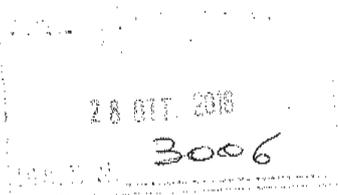


Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande ([www.parcovogogna.it](http://www.parcovogogna.it)) il giorno 2 NOV. 2009 ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li 2 NOV. 2009

Il Direttore  
Dr. Tullio Bagnati





**Ministero delle Politiche Agricole  
Alimentari e Forestali**  
CORPO FORESTALE DELLO STATO  
Coordinamento Territoriale per l'Ambiente  
VERBANIA

Vogogna, 28 ottobre 2016

Villa Biraghi - Piazza Pretorio, 1 - Tel. (0324) 878802

Fax (0324) 878566 - e-mail: cfsetavalgrande@libero.it

Prot. N. 1623 Pos. 12069  
Allegati: ✓  
Risposta al foglio del  
Prot. N° Pos.

All'Ente Parco Nazionale  
**VAL GRANDE**  
Piazza Pretorio 6  
**VOGOGNA**

**OGGETTO: Richiesta storno dal cap. 2021 al cap. 2091.-**

Considerando quanto intercorso verbalmente con codesto Ente Parco, si chiede cortesemente, date le preminenti necessità di questo Ufficio, di effettuare:

- uno storno dal cap. 2021 (oneri per lo straordinario del personale c.f.s.) al cap. 2091 (oneri per il trattamento economico di missione del personale del c.f.s.), per la somma di € 7000,00.

Confidando in un possibile accoglimento, si resta in attesa di comunicazioni in merito.-

**IL COORDINATORE TERRITORIALE**  
(Comm. Capo dott. Andrea BALDI)

6



Widernese

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 394 DEL 28.11.2016****OGGETTO: Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2016****IL DIRETTORE**

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato D.P.R. n. 97 del 2003, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione;

VISTO il comma 5 del medesimo articolo 5 dello stesso D.P.R. n. 97 del 2003, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'Ente nel periodo di riferimento;

VISTO il successivo articolo 20 del predetto D.P.R. n. 97 del 2003, che regolamenta le variazioni e gli storni al bilancio;

CONSIDERATA la necessità di provvedere, per esigenze gestionali, a storni tra capitoli di bilancio in termini di competenza e cassa nell'ambito della stessa UPB;

CONSIDERATO che lo storno di bilancio è compensativo e, pertanto, non altera il risultato della gestione;

VISTO il D.Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

**DETERMINA**

1 – DI APPORTARE nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 i seguenti storni, in termini di competenza e cassa:

**SPESE****1.1 Titolo I – Uscite correnti****1.1.1 – Funzionamento****1.1.1.3 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi****In diminuzione**

Cap. 11304050 "Premi di assicurazione"	€ 1.356,00
Cap. 11304060 "Manutenzione riparazione locali"	€ 1.100,00

M

In aumento:

Cap. 11304720 “Trasporti e facchinaggio”

€ 1.356,00

Cap. 11304020 “Uscite per l’energia elettrica”

€ 1.100,00



Il Direttore

Dr. Tullio Bagnati

Handwritten signature of Tullio Bagnati in black ink.

Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande ([www.parcovalgrande.it](http://www.parcovalgrande.it)) il giorno ~~28 NOV. 2016~~ ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li ~~28 NOV. 2016~~

Il Direttore

Dr. Tullio Bagnati

Handwritten signature of Tullio Bagnati in black ink.

A large, stylized handwritten mark or signature in black ink, possibly a monogram or initials.

47



Wilderness

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 402 DEL 30.11.2016

OGGETTO: Prelievo dal fondo di riserva del bilancio di previsione esercizio finanziario 2016.

## IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394: "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97 di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione ed in particolare il comma 5 del medesimo, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'ente nel periodo di riferimento;

VISTO l'art. 17 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, normante i prelievi dal fondo di riserva iscritti nei bilanci di previsione degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70;

PRESO ATTO dell'esigenza di integrare di € 5.000,00 lo stanziamento del capitolo 102122030 "Acquisto di strumenti scientifici e attrezzature tecniche" in conformità alle spese per interventi diversi di cui alle spese obbligatorie 2016 presentate al Ministero dell'Ambiente, alla voce "Mobilità sostenibile";

RISCONTRATA la disponibilità della succitata somma al capitolo 12610020 "Fondo di riserva per le spese impreviste" nell'ambito del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

VISTO il D.Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

## DETERMINA

1. DI PROCEDERE al prelievo dal capitolo 12610020 "Fondo di riserva per le spese impreviste" così come previsto dall'art. 17 comma 2 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, dell'importo di € 5.000,00 ed alla contestuale allocazione della medesima somma al capitolo 102122030 "Acquisto di strumenti scientifici e attrezzature tecniche" con il seguente storno al bilancio di previsione 2016:

**SPESE****I.1 Titolo I - Uscite correnti****I.1.2 - Interventi diversi****I.1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci**

In diminuzione

Capitolo 10020 "Fondo di riserva per le spese impreviste" € 5.000,00

SPESE1.2 Titolo II – Uscite in conto capitale1.2.1 – Investimenti1.2.1.2 – Acquisizione di immobilizzazioni tecnicheIn aumento:

Cap. 102122030 "Acquisto di strumenti scientifici e attrezzature tecniche" € 5.000,00



Il Direttore  
Dott. Tullio Bagnati

Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ente Parco Nazionale Val Grande il giorno 30 NOV. 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vogogna, li 30 NOV. 2016



Il Direttore  
Dott. Tullio Bagnati



PARCO NAZIONALE

ValGrande

Wilderness

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 403 DEL 30.11.2016

OGGETTO: Storno al bilancio di previsione esercizio finanziario 2016.

## IL DIRETTORE

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394: "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 di approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 5 del citato D.P.R. n. 97 del 2003, il quale prevede i criteri di formazione del bilancio di previsione;

VISTO il comma 5 del medesimo articolo 5 dello stesso D.P.R. n. 97 del 2003, il quale dispone che gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in apposite UPB, in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative dell'Ente nel periodo di riferimento;

VISTO il successivo articolo 20 del predetto D.P.R. n. 97 del 2003 che regola le variazioni e gli storni al bilancio;

CONSIDERATA la necessità di provvedere, per esigenze gestionali, a storni tra capitoli di bilancio in termini di competenza e cassa nell'ambito della stessa UPB;

CONSIDERATO che lo storno di bilancio è compensativo e, pertanto, non altera il risultato della gestione;

VISTO il D.Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Dirigente;

## DETERMINA

1 - DI APPORTARE nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 i seguenti storni, in termini di competenza e cassa:

**SPESE****1.1 Titolo I – Uscite correnti****1.1.2 – Interventi diversi****1.1.2.1 – Uscite per prestazioni Istituzionali**In diminuzione:

Cap. 12105492 “Spese per la manutenzione ordinaria dei musei, centri visita e biviacchi ” € 20.000,00

In aumento:

Cap. 12105491 “Spese per la manutenzione ordinaria dei sentieri” € 20.000,00

**1.2 Titolo II – Uscite in conto capitale****1.2.1 – Investimenti****1.2.1.1 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari**In diminuzione:

Cap.21111050 “Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili” € 2.000,00

Cap.21111051 “Manutenzione straordinaria degli immobili del parco” € 36.000,00

In aumento:

Cap. 21111120 “Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di sentieri e infrastrutture” € 38.000,00

**1.2.1.2 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche**In diminuzione:

Cap. 21212010 “Acquisto di mobili e arredi per le sedi del parco” € 273,00

Cap. 21212011 “Acquisto macchine, attrezzature per ufficio e automezzi di servizio” € 6.830,00

Cap. 21212060 “Spese per il sistema informativo” € 13.267,00

In aumento:

Cap. 21212020 “Acquisto per allestimenti e complementi per musei, centri visita e biviacchi” € 10.370,00

Cap. 21212030 “Acquisto di strumenti scientifici e attrezzature tecniche” € 10.000,00

IL Direttore  
Dr. Tullio Bagnati



Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande ([www.parcovalgrande.it](http://www.parcovalgrande.it)) il giorno 30.11.2016 ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li 30.11.2016

IL Direttore  
Dr. Tullio Bagnati





PARCO NAZIONALE  
**ValGrande**

# RENDICONTO GENERALE 2016

Relazione sulla gestione  
(art. 46 d.p.r. 97/2003)

**ENTE PARCO NAZIONALE  
VALGRANDE**

Sede legale: Fr. Cicogna - Cossogno - VB  
Sede P.: Piazza Pretorio, 6 - 28005 VOGOGNA - VB  
Codice Fiscale 93011840035



## CONTO CONSUNTIVO 2016

### **Relazione sulla gestione**

(art. 46 d.p.r. 97/2003)

Come consuetudine la relazione in accompagnamento al Consuntivo di bilancio segue un modello che presenta i dati essenziali dello schema di Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 con le considerazioni politico amministrative sugli aspetti gestionali e le attività e progetti svolti nel corso dell'anno appena trascorso.

Tali considerazioni si incentreranno necessariamente sulla acquisizione dei risultati raggiunti con le risorse di bilancio 2016 ed i principali obiettivi del piano della performance.

Al pari degli anni passati nel corso dell'anno si è prestata attenzione a garantire progressivamente l'allineamento tra una assegnazione delle risorse per capitoli di spesa al bilancio di previsione avvenuta preliminarmente, e in forme più aggregate, sulle macro tipologie di uscita delle diverse categorie di bilancio (ed in considerazione dei diversi capitoli d'uso), e la predisposizione del Piano della Performance e la sua articolazione operativa con il dettaglio delle attività. Questo anche in relazione ad una esatta determinazione delle risorse in entrata, derivanti quasi totalmente dal Ministero dell'Ambiente, che ha visto, nella consuetudine di questi anni, una successiva e più tarda definizione delle stesse rispetto i tempi di deliberazione del BP, con la determinazione dei trasferimenti certi delle risorse finanziarie per le cosiddette "spese obbligatorie" e quelle per la ricerca sulla biodiversità nelle aree protette di cui alla Direttiva ministeriale (n.52238 /2012), soltanto successivamente alle scadenze di approvazione della programmazione integrata degli enti parco.

In tale quadro va ricordato che il bilancio rappresenta lo strumento con cui finalizzare l'allocazione delle risorse e assume un carattere non meramente formale, e il Piano della Performance, predisposto ai sensi del DL 27 ottobre 2009, n.150, né costituisce l'importante correlazione, procedurale e sostanziale, con la quale l'Amministrazione si attrezza a misurare e valutare, sulla base di obiettivi strategici dichiarati, la propria Performance sia nel suo complesso e nelle unità organizzative nelle quali si articola, sia dei singoli dipendenti allo scopo di migliorare la qualità del servizio offerto dalla Pubblica Amministrazione.



La coerenza tra la fase di determinazione delle risorse di bilancio per ambiti di spesa e quella di programmazione delle attività, significa in primo luogo che gli obiettivi del Piano della performance e quelli della relazione programmatica di bilancio di previsione devono essere coerenti e coincidere a livello di risorse economiche complessivamente necessarie al loro perseguimento.

Dentro tale quadro si colloca naturalmente una possibile diversa evoluzione delle disponibilità delle risorse, ma anche una diversa priorità di azioni da collegare a diverse condizioni e/o variabili esogene, quali ad esempio tempi e modi di procedure e praticabilità delle azioni, ordini diversi di priorità politico amministrativa, aspetti gestionali, emergenze e/o interventi straordinari, ottimizzazione della spesa, ecc.

Nel corso del 2016 l'obiettivo primario è stato quello di proseguire nella azione virtuosa di contenimento dell'avanzo di amministrazione collegandolo ad una maggior capacità di spesa funzionale agli obiettivi strategici dell'ente in particolare quelli collegati alla ricerca, alla promozione dell'economia e dello sviluppo sostenibile alle infrastrutture.

Complessivamente negli assi indicati le risorse allocate sono state pari a circa:

- € 110.000 € destinati alla ricerca
- € 57.000 € destinati alla promozione
- € 188.000 € destinati alla manutenzione dei sentieri
- € 56.000 € per interventi su immobili e infrastrutture

Si riscontra dunque che nel 2016 il flusso pressoché esclusivo (una parte di risorse è arrivata anche con il successo alla candidatura LIFE, ma viene messa bilancio nel 2017) delle risorse è derivato dal Ministero dell'Ambiente secondo lo schema di assegnazione delle risorse che prevede un trasferimento delle stesse in ragione delle spese di natura obbligatoria, quali quelle per organi e beni di consumo e servizi, costi di personale e prestazioni istituzionali, somme da stanziare ad enti, associazioni, su progetti condivisi ecc. nonché risorse finanziarie al capitolo di bilancio dello Stato ex 1551 che, con Direttiva del Ministero n. 52238, destina le risorse specificatamente alle attività di ricerca e di monitoraggio sulla biodiversità.

Come già ricordato nelle precedenti relazioni del Presidente la definizione certa delle spese obbligatorie ha consentito non solo una maggiore corrispondenza con la programmazione a breve termine propria del bilancio di previsione, ma anche una ulteriore disponibilità di risorse rispetto quanto previsto in sede previsionale.

Il totale generale delle entrate accertate a consuntivo è pari a 1.476.579,47; il totale generale delle uscite impegnate a consuntivo risultano pari ad € 1.468.790,05. Con riferimento alle entrate, tra



quelle correnti, sono compresi i contributi pubblici di diversa natura: i trasferimenti ordinari del Ministero dell'Ambiente per un importo di € 1.305.466.

Va qui ricordato che rispetto il previsionale questo è stato in aumento di € 128.797, mentre rispetto il 2015 il trasferimento ordinario del Ministero dell'Ambiente è stato inferiore di € 41.894.

Lo schema di Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 si presenta, nei suoi termini essenziali, con i seguenti risultanze così come sottoposti, con determina dirigenziale, in prima istanza al parere del Collegio dei Revisori dei Conti e della Comunità di Parco e, poi, al Presidente e al Consiglio Direttivo:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 1.648.897
Riscossioni	€ 1.693.306
Pagamenti	€ 1.706.251
Consistenza della cassa al 31.12.2016	€ 1.635.953
Residui attivi	€ 111.357
Residui passivi	€ 851.537
<b>Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.2016</b>	<b>€ 895.772</b>

Per quel che concerne l'avanzo di amministrazione, al termine dell'esercizio qui esposto nei conti di consuntivo, risulta un importo pari 895.772 € dato: dalla consistenza iniziale di cassa di € 1.648.897, aumentata delle riscossioni per € 1.693.306 (di cui € 1.469.092 in conto competenza ed € 224.215 in conto residui) e diminuita dai pagamenti per € 1.706.251 (di cui € 1.071.105 in conto competenza ed € 635.146 in conto residui) per una consistenza finale di cassa pari ad € 1.635.953. Tale consistenza è aumentata, poi, dei residui attivi per € 111.357 ( di cui € 103.869 maturati negli esercizi precedenti e 7.488 maturati nel 2016), a cui sono sottratti i residui passivi per € 851.537 (di cui € 453.851 maturati negli anni progressi ed € 397.685 nell'anno 2016).

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è stato applicato al Bilancio di previsione 2017 (stimato al 30/10/2016 ) per un importo pari ad € 900.000 suddiviso in una parte indisponibile per un importo complessivo di € 19.666,00 (accantonamenti a favore dello stato per via delle riduzioni previste dalle Leggi Finanziarie), una disponibile vincolata per € 880.334, la cui articolazione è rappresentata nell'allegato "Situazione amministrativa" del bilancio.

Rispetto al calcolo dell'avanzo di amministrazione certo, si registra quindi un decremento di € 4.228 che verrà applicato al bilancio di previsione 2017 con apposita variazione di bilancio. Il Consiglio Direttivo ha adottato 1 provvedimento di variazione al bilancio in conto competenza e cassa. Con Deliberazione n. 18 del 28/07/2016 sono state approvate le proposte di variazione contenute nella proposta con atto dirigenziale n. 218 del 22/07/2016 ed esaminate, con parere positivo, dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 2 del 28/07/2016).



In particolare, le proposte prevedevano la variazione ad incremento dell'importi in entrata pari ad € 178.946,24 che hanno quindi aumentato i capitoli di spesa per l'importo medesimo e una riduzione di alcuni capitoli in uscita per un importo di € 79.391,65 a favore di altri capitoli di spesa.

Con 8 atti di Determinazione dirigenziale (che alleghiamo anch'essi), sono stati infine disposti storni tra stesse categorie di spesa.

Accanto ai dati economici finanziari ripresi dalla Nota integrativa ai documenti di bilancio, nella presente relazione si illustrano inoltre i riferimenti di contenuto e di attività, ripresi dal Piano pluriennale descrittivo delle scelte strategiche dell'ente di cui all'articolo 7, comma 5, del DPR n. 97/2003. Con il nuovo ciclo gestionale è stato innanzitutto approvato il documento di *Definizione degli obiettivi strategici per le attività dell'Ente*, che ha aggiornato il precedente di cui al Decreto Presidente n.3 del 14-1-2011, definendo da una parte la conferma e la continuità dell'architettura complessiva della strategia dell'ente sulle sette aree tematiche di azione, dall'altra ridefinendo gli elementi di contesto e di priorità che dovranno caratterizzare sul breve termine la stessa azione dell'Ente.

La *programmazione integrata*, intesa come complementarietà e funzionalità tra relazione programmatico-previsionale, piano pluriennale delle scelte strategiche dell'ente, piano della performance e piano delle attività e bilancio di previsione, ha costituito dunque anche per il 2016 l'approccio metodologico-operativo per la più efficace gestione dell'Ente. Ricordiamo che la realizzazione del disegno strategico secondo gli obiettivi, i tempi e le procedure delineate nella programmazione integrata al documento di Bilancio è avvenuta con la sollecitazione di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, in particolare attraverso il ruolo della Comunità del Parco.

Una prima area di riferimento è quella che definisce gli obiettivi strategici collegati al tema della "Conservazione, tutela ed incremento del patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico e geologico", dove sono comprese a bilancio attività che per il loro carattere interdisciplinare e polivalente rispondono ad obiettivi strategici quali:

- Preservare la biodiversità e assecondare le dinamiche della wilderness
- Implementare ed integrare la connettività ecologica
- Integrare le attività antropiche con la conservazione del paesaggio bio-culturale
- Conoscere e valorizzare le specificità geostrutturali e litologiche
- Incrementare le conoscenze scientifiche del patrimonio faunistico e floristico
- Valorizzare il patrimonio forestale

Risorse sono state allocate in categoria IV, V e VI in particolare per le previsioni di azione del piano AIB (approvato nel 2015), quelli del piano di gestione dell'area SIC/ZPS, il proseguimento delle attività per la costituzione dell'ecomuseo delle valli Intrasche, l'integrazione delle opere e